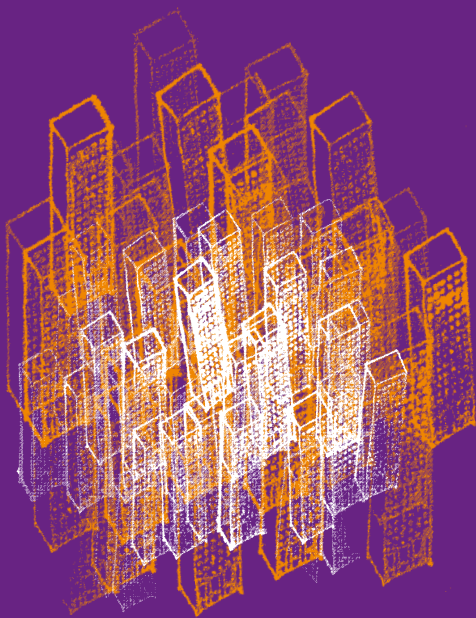


I Comuni italiani 2020



Numeri in tasca

ifel



320
esperti
e docenti

260
studi e
pubblicazioni

225
incontri
tecnico
scientifici

2.500
articoli
sulla carta
stampata

4,7 milioni
di accessi
internet

61
banche
dati

194.000
partecipanti
ai corsi di
formazione



I Comuni italiani 2020

Numeri in tasca



A cura di IFEL - Fondazione ANCI

Coordinamento

Andrea Ferri e Walter Tortorella

Gli apparati statistici e cartografici
sono stati elaborati da *Giorgia Marinuzzi*,
gli apparati statistici relativi agli indicatori
finanziari da *Carmela Brugnano*.

Il presente lavoro si chiude con le informazioni
disponibili al 4 novembre 2019.

Progetto grafico

Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli

cpalquadrato.it

Indice

Presentazione /5

Istituzioni

I comuni italiani /8

I sindaci in carica /10

I giovani sindaci /12

Il personale dipendente /14

Finanza

L'autonomia finanziaria /18

L'autonomia tributaria /20

La pressione finanziaria /22

I trasferimenti /24

La spesa /28

La rigidità di bilancio /30

Il partenariato pubblico privato /32

Economia

La nati-mortalità d'impresa /36

La specializzazione economica /38

Gli sportelli bancari /40

Il reddito imponibile /42

Territorio

I comuni montani /46

Il rischio sismico /48

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili /50

Il tasso di motorizzazione /52

Le stazioni ferroviarie /54

Società

La densità abitativa /58

Il tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale /60

Gli indicatori demografici /62

Il tasso migratorio /64

La popolazione straniera /66

I minorenni stranieri /68

Glossario /70

Presentazione

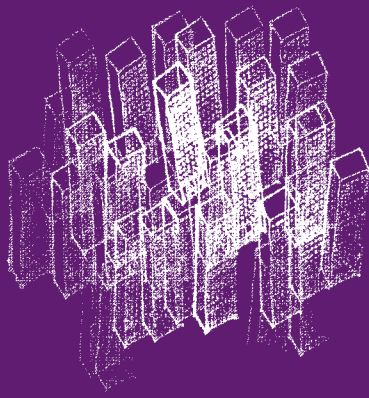
IFEL è la Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per affiancare ed assistere le amministrazioni comunali in materia di finanza ed economia locale.

Negli ultimi anni IFEL ha registrato oltre 190.000 partecipanti ai corsi di formazione, realizzato più di 250 pubblicazioni scientifiche ed è sempre stata al fianco dei comuni italiani nelle sedi di confronto istituzionale per il coordinamento della finanza locale.

Questa edizione de "I Comuni italiani 2020 - Numeri in tasca" illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei 7.914 comuni italiani esistenti al 4 novembre 2019, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili a livello di singolo comune.

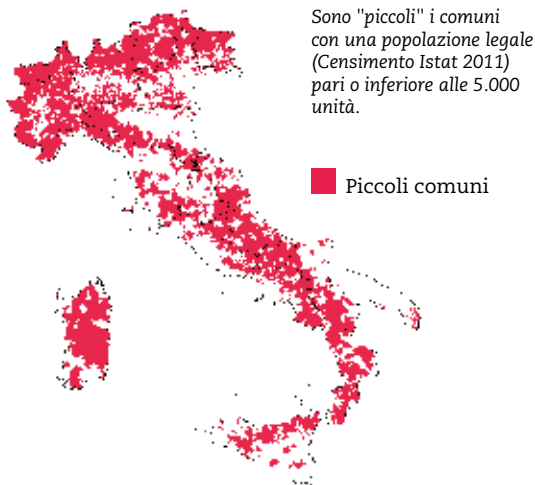
L'obiettivo è quello di fornire un agile strumento di lavoro a quanti - politici, amministratori, studiosi dei fenomeni territoriali - si interrogano sui caratteri ed i cambiamenti in atto nel mondo eterogeneo dei comuni italiani. Un mondo in continua evoluzione che rappresenta saldamente l'elemento unificatore in cui gli italiani si trovano, il luogo dove vivono la propria quotidianità, l'istituzione più vicina alla quale si rivolgono per avere una risposta ai bisogni, alle difficoltà, alla voglia di partecipazione.

Pierciro Galeone
Direttore IFEL



Istituzioni

I piccoli comuni italiani, 2019



I comuni italiani, per classe demografica, 2019

Classe di ampiezza demografica	N. comuni 2019	
	v.a.	% su tot.
0 - 1.000	1.846	23,3%
1.001 - 5.000	3.654	46,2%
5.001 - 10.000	1.198	15,1%
10.001 - 20.000	708	8,9%
20.001 - 60.000	406	5,1%
60.001 - 100.000	56	0,7%
100.001 - 250.000	34	0,4%
>250.000	12	0,2%
ITALIA	7.914	100,0%

I dati si riferiscono ai 7.914 comuni italiani esistenti alla data del 4 novembre 2019.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

I comuni italiani, per regione, 2019

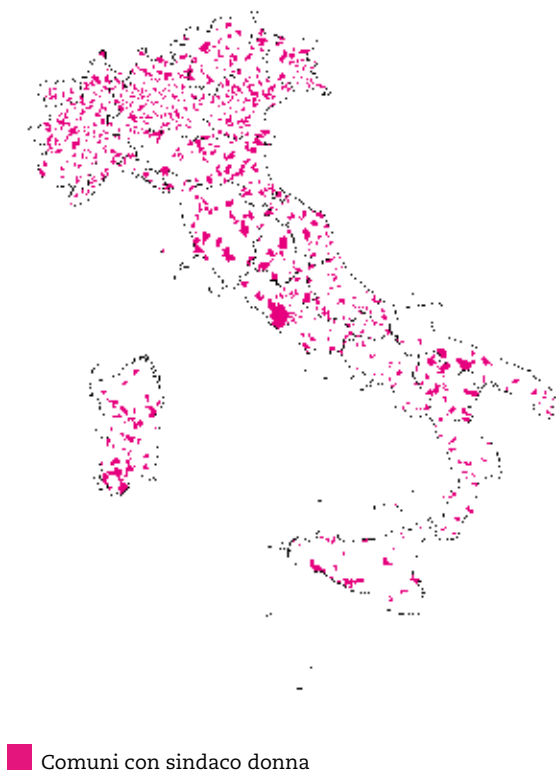
Regione	N. comuni 2019		N. piccoli comuni 2019	
	v.a. (a)	% su tot.	v.a. (b)	% sul numero di comuni della regione (b/a)
Piemonte	1.181	14,9%	1.046	88,6%
Valle d'Aosta	74	0,9%	73	98,6%
Lombardia	1.507	19,0%	1.043	69,2%
Trentino-Alto Adige	291	3,7%	256	88,0%
Veneto	563	7,1%	289	51,3%
Friuli-Venezia Giulia	215	2,7%	151	70,2%
Liguria	234	3,0%	182	77,8%
Emilia-Romagna	328	4,1%	135	41,2%
Toscana	273	3,4%	119	43,6%
Umbria	92	1,2%	61	66,3%
Marche	228	2,9%	160	70,2%
Lazio	378	4,8%	254	67,2%
Abruzzo	305	3,9%	250	82,0%
Molise	136	1,7%	125	91,9%
Campania	550	6,9%	335	60,9%
Puglia	257	3,2%	84	32,7%
Basilicata	131	1,7%	99	75,6%
Calabria	404	5,1%	322	79,7%
Sicilia	390	4,9%	202	51,8%
Sardegna	377	4,8%	314	83,3%
ITALIA	7.914	100,0%	5.500	69,5%

Sono "piccoli" i comuni con una popolazione legale (Censimento Istat 2011) pari o inferiore alle 5.000 unità.

I dati si riferiscono ai 7.914 comuni italiani esistenti alla data del 4 novembre 2019.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

**I sindaci donna in carica nei comuni italiani,
ottobre 2019**



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2019

I sindaci in carica nei comuni italiani, per genere e regione, ottobre 2019

Regione	Donne	Uomini
Piemonte	17,6%	82,4%
Valle d'Aosta	14,9%	85,1%
Lombardia	17,9%	82,1%
Trentino-Alto Adige	11,8%	88,2%
Veneto	17,6%	82,4%
Friuli-Venezia Giulia	19,2%	80,8%
Liguria	13,2%	86,8%
Emilia-Romagna	18,6%	81,4%
Toscana	17,3%	82,7%
Umbria	18,5%	81,5%
Marche	15,1%	84,9%
Lazio	12,0%	88,0%
Abruzzo	12,3%	87,7%
Molise	13,4%	86,6%
Campania	4,8%	95,2%
Puglia	9,0%	91,0%
Basilicata	13,6%	86,4%
Calabria	7,5%	92,5%
Sicilia	7,5%	92,5%
Sardegna	14,8%	85,2%
ITALIA	14,4%	85,6%

Sono 141 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2019

I sindaci fino a 35 anni di età in carica nei comuni italiani, ottobre 2019



 Comuni con sindaco fino a 35 anni di età

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2019

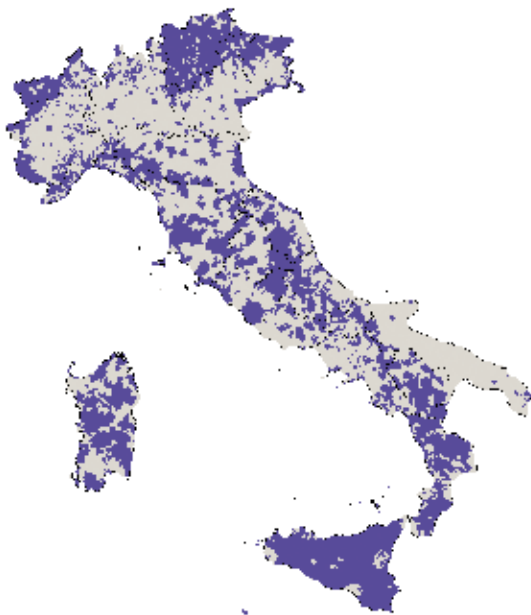
I sindaci fino a 35 anni di età in carica nei comuni italiani, per regione, ottobre 2019

Regione	N. sindaci fino a 35 anni	Incidenza di giovani sindaci
Piemonte	73	6,3%
Valle d'Aosta	5	6,8%
Lombardia	109	7,3%
Trentino-Alto Adige	19	6,6%
Veneto	35	6,3%
Friuli-Venezia Giulia	10	4,7%
Liguria	7	3,1%
Emilia-Romagna	39	11,9%
Toscana	21	7,7%
Umbria	6	6,5%
Marche	16	7,1%
Lazio	26	7,0%
Abruzzo	16	5,3%
Molise	7	5,2%
Campania	14	2,6%
Puglia	12	4,9%
Basilicata	12	9,6%
Calabria	24	6,4%
Sicilia	17	4,5%
Sardegna	16	4,3%
ITALIA	484	6,2%

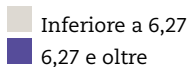
Sono 141 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2019

I dipendenti comunali per 1.000 abitanti, 2017



**Dipendenti comunali
per 1.000 abitanti**

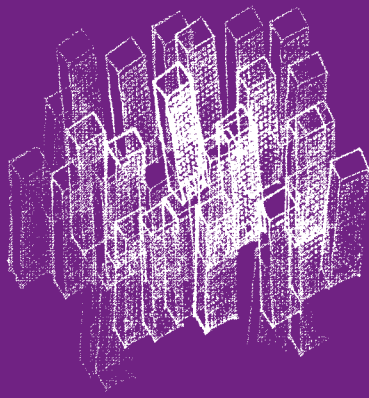


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2019

I dipendenti comunali, per regione, 2017

Regione	N. dipendenti comunali		Dipendenti comunali per 1.000 abitanti
	v.a.	%	
Piemonte	26.688	7,1%	6,19
Valle d'Aosta	1.279	0,3%	10,14
Lombardia	55.469	14,7%	5,64
Trentino-Alto Adige	9.623	2,6%	9,01
Veneto	25.236	6,7%	5,21
Friuli-Venezia Giulia	9.032	2,4%	7,48
Liguria	12.353	3,3%	7,94
Emilia-Romagna	27.535	7,3%	6,23
Toscana	24.769	6,6%	6,63
Umbria	5.393	1,4%	6,10
Marche	9.390	2,5%	6,15
Lazio	38.754	10,3%	6,58
Abruzzo	7.214	1,9%	5,49
Molise	1.770	0,5%	5,75
Campania	31.314	8,3%	5,39
Puglia	16.246	4,3%	4,02
Basilicata	3.510	0,9%	6,20
Calabria	14.310	3,8%	7,37
Sicilia	45.503	12,1%	9,07
Sardegna	11.115	3,0%	6,76
ITALIA	376.503	100,0%	6,27

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2019



Finanza

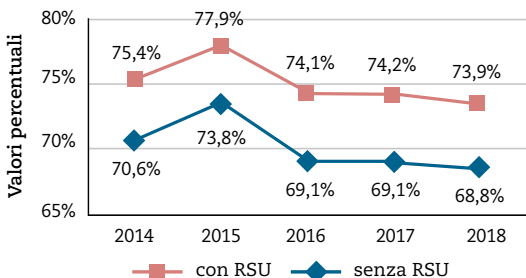
Indicatore di autonomia finanziaria per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2018

Classe di ampiezza demografica	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
0 - 1.000	61,3%	56,5%	396,3	338,7	1.300,7
1.001 - 5.000	67,7%	62,7%	323,3	210,9	852,2
5.001 - 10.000	75,8%	70,9%	330,9	165,8	700,3
10.001 - 20.000	76,9%	71,7%	324,5	164,2	681,7
20.001 - 60.000	75,4%	69,4%	336,2	162,6	718,9
60.001 - 100.000	76,2%	70,3%	361,9	204,9	806,3
100.001 - 250.000	70,7%	64,7%	403,0	249,8	1.009,6
>250.000	75,5%	71,9%	582,8	443,5	1.427,9
ITALIA	73,9%	68,8%	377,9	226,7	878,8

* Al netto dei tributi riferiti al servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Trend del grado di autonomia finanziaria dei comuni italiani, 2014-2018



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Indicatore di autonomia finanziaria per regione, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2018

Regione	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
Piemonte	78,9%	74,2%	384,1	228,1	825,0
Valle d'Aosta	58,5%	54,4%	690,6	401,5	2.007,9
Lombardia	81,9%	79,3%	403,6	312,7	903,0
Trentino-Alto Adige	66,0%	65,4%	476,4	521,6	1.525,2
Veneto	77,2%	76,8%	363,1	220,9	760,1
Friuli-Venezia Giulia	54,6%	49,5%	329,2	248,3	1.165,8
Liguria	81,5%	77,5%	552,0	258,0	1.044,5
Emilia-Romagna	79,4%	75,9%	462,4	222,0	902,2
Toscana	84,2%	80,4%	436,5	301,2	918,1
Umbria	73,1%	66,2%	359,4	184,1	820,4
Marche	68,6%	62,8%	348,2	224,3	911,2
Lazio	76,8%	71,6%	508,4	244,4	1.051,7
Abruzzo	74,1%	68,5%	351,6	211,5	821,8
Molise	64,2%	59,2%	290,1	217,3	857,8
Campania	69,9%	60,7%	271,2	159,9	710,6
Puglia	72,7%	64,0%	295,4	109,3	632,2
Basilicata	58,7%	51,3%	231,1	151,2	745,6
Calabria	64,6%	57,7%	267,6	209,8	827,9
Sicilia	61,8%	52,3%	299,4	132,2	825,0
Sardegna	47,4%	37,7%	274,2	140,3	1.098,6
ITALIA	73,9%	68,8%	377,9	226,7	878,8

* Al netto dei tributi riferiti al servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

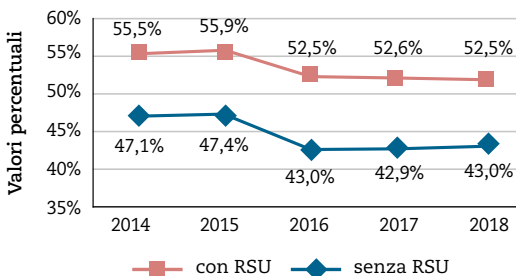
Indicatore di autonomia tributaria per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2018

Classe di ampiezza demografica	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. IRPEF	TARI*
0 - 1.000	38,1%	30,5%	283,0	28,6	42,6	160,2
1.001 - 5.000	46,4%	37,9%	209,8	21,9	55,2	133,4
5.001 - 10.000	55,9%	47,3%	204,7	20,3	68,4	139,0
10.001 - 20.000	57,1%	47,6%	204,9	17,7	72,6	152,2
20.001 - 60.000	57,2%	46,8%	213,2	14,0	73,6	177,0
60.001 - 100.000	55,7%	44,9%	230,9	15,4	78,4	197,7
100.001 - 250.000	50,1%	39,9%	275,3	7,3	91,7	206,5
>250.000	49,7%	40,8%	367,7	24,8	115,8	253,0
ITALIA	52,5%	43,0%	241,4	18,1	77,8	176,7

* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Trend del grado di autonomia tributaria dei comuni italiani, 2014-2018



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Indicatore di autonomia tributaria per regione, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2018

Regione	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. IRPEF	TARI*
Piemonte	56,3%	46,6%	247,8	16,9	93,1	183,8
Valle d'Aosta	40,3%	34,4%	608,7	25,9	17,2	197,1
Lombardia	51,9%	44,7%	250,2	27,0	93,4	133,9
Trentino-Alto Adige	31,8%	31,2%	396,4	0,2	3,1	17,0
Veneto	53,8%	47,8%	206,6	31,0	91,6	100,3
Friuli-Venezia Giulia	35,4%	28,2%	237,3	12,9	62,6	129,3
Liguria	61,8%	52,8%	405,9	13,9	98,3	248,4
Emilia-Romagna	58,5%	51,3%	304,8	10,6	93,2	157,4
Toscana	57,8%	47,5%	301,7	13,3	76,1	223,4
Umbria	55,2%	43,8%	222,3	24,6	81,9	208,4
Marche	47,9%	38,2%	218,2	15,5	87,4	168,5
Lazio	57,8%	48,3%	320,3	26,3	103,5	236,9
Abruzzo	52,9%	42,8%	216,1	21,7	70,3	176,3
Molise	42,1%	33,8%	196,5	23,2	59,5	122,7
Campania	52,4%	38,2%	168,5	10,5	54,8	215,2
Puglia	59,5%	46,7%	196,2	12,6	56,9	199,9
Basilicata	41,4%	31,0%	130,8	14,9	58,9	132,5
Calabria	43,4%	32,3%	160,0	8,9	52,6	161,3
Sicilia	48,9%	36,3%	172,0	11,3	56,9	205,4
Sardegna	36,7%	25,0%	176,6	16,4	46,2	203,0
ITALIA	52,5%	43,0%	241,4	18,1	77,8	176,7

* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU

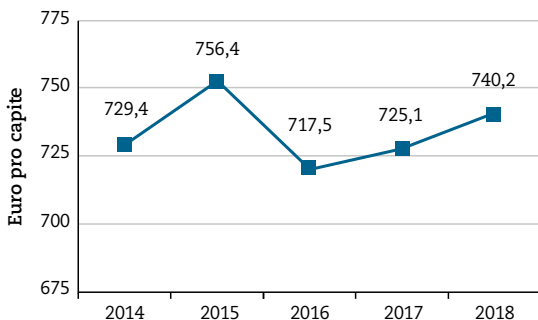
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Indicatore di pressione finanziaria per classe demografica, valori espressi in euro pro capite, 2018 e variazione percentuale 2014-2018

Classe di ampiezza demografica	Pressione finanziaria	Variazione %				
		2018-2014	2018-2017	2017-2016	2016-2015	2015-2014
0 - 1.000	809,3	-1,0%	2,7%	-0,3%	0,0%	-3,4%
1.001 - 5.000	620,6	-1,1%	2,6%	0,7%	-4,8%	0,5%
5.001 - 10.000	604,3	1,0%	2,5%	1,3%	-4,4%	1,7%
10.001 - 20.000	611,2	1,6%	1,7%	1,6%	-5,3%	3,8%
20.001 - 60.000	649,2	0,6%	1,6%	0,6%	-4,9%	3,4%
60.001 - 100.000	722,7	2,1%	3,1%	-1,8%	-5,3%	6,5%
100.001 - 250.000	813,4	-1,0%	-0,2%	1,8%	-6,3%	4,0%
>250.000	1.209,5	4,6%	2,7%	1,9%	-5,7%	6,1%
ITALIA	740,2	1,5%	2,1%	1,1%	-5,1%	3,7%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Trend del livello di pressione finanziaria (euro pro capite) dei comuni italiani, 2014-2018



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

**Indicatore di pressione finanziaria per regione,
valori espressi in euro pro capite, 2018 e variazione
percentuale 2014-2018**

Regione	Pressione finanziaria	Variazione %				
		2018-2014	2018-2017	2017-2016	2016-2015	2015-2014
Piemonte	757,6	0,5%	2,4%	1,2%	-5,1%	2,2%
Valle d'Aosta	1.210,6	6,3%	3,9%	0,1%	1,6%	0,6%
Lombardia	791,7	2,8%	2,3%	0,9%	-4,6%	4,4%
Trentino-Alto Adige	949,3	4,8%	3,0%	1,2%	-5,1%	6,1%
Veneto	627,1	0,1%	1,6%	2,1%	-3,6%	0,1%
Friuli-Venezia Giulia	660,1	-4,7%	3,0%	-1,1%	-7,7%	1,4%
Liguria	1.020,7	-1,4%	1,3%	1,0%	-4,3%	0,7%
Emilia-Romagna	805,5	-0,1%	0,9%	0,9%	-4,7%	3,0%
Toscana	915,0	2,8%	0,7%	2,5%	-4,2%	4,0%
Umbria	720,6	-0,8%	-0,4%	3,1%	-4,8%	1,5%
Marche	697,1	-0,1%	2,3%	-1,7%	-4,1%	3,5%
Lazio	956,9	0,9%	1,1%	2,0%	-7,7%	6,1%
Abruzzo	669,0	-2,0%	2,2%	-2,8%	-2,6%	1,4%
Molise	592,0	-8,0%	0,9%	0,1%	-10,0%	1,2%
Campania	620,3	2,6%	3,8%	-0,7%	-6,0%	5,9%
Puglia	570,7	2,5%	2,0%	4,1%	-5,4%	2,1%
Basilicata	464,6	-5,4%	-0,1%	0,2%	-9,6%	4,5%
Calabria	601,6	0,7%	6,3%	-0,7%	-11,9%	8,3%
Sicilia	617,7	4,7%	4,3%	-1,7%	-1,5%	3,8%
Sardegna	592,5	3,9%	0,0%	7,0%	-4,8%	1,9%
ITALIA	740,2	1,5%	2,1%	1,1%	-5,1%	3,7%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

**Le entrate da trasferimenti (euro pro capite),
per classe demografica, 2018**

Classe di ampiezza demografica	Entrate da trasferimenti				
	Correnti			In conto capitale	Totale
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni territoriali		
0 - 1.000	558,4	291,6	266,8	551,1	1.109,5
1.001 - 5.000	311,8	178,7	133,0	202,3	514,0
5.001 - 10.000	200,0	119,1	81,0	91,7	291,8
10.001 - 20.000	189,6	118,2	71,4	55,3	244,9
20.001 - 60.000	213,9	131,5	82,4	54,2	268,1
60.001 - 100.000	233,3	159,5	73,9	84,3	317,6
100.001 - 250.000	349,9	186,9	163,0	77,5	427,4
>250.000	396,7	273,4	123,4	83,1	479,9
ITALIA	268,9	165,7	103,2	98,5	367,4

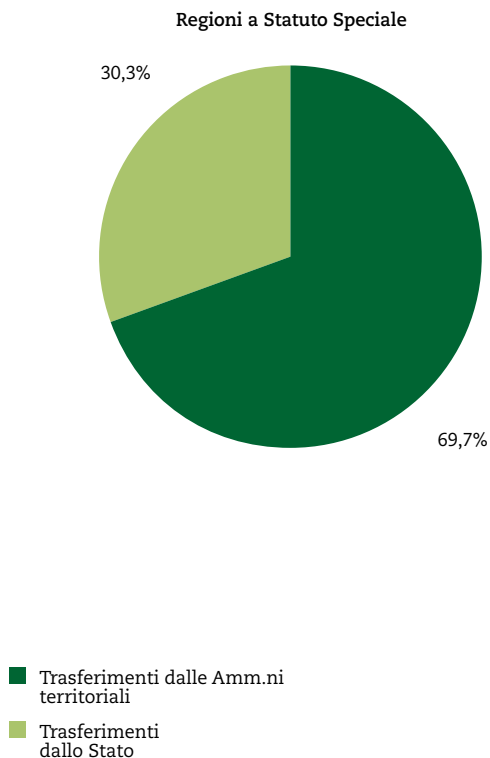
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Le entrate da trasferimenti (euro pro capite), per regione, 2018

Regione	Entrate da trasferimenti				
	Correnti			In conto capitale	Totale
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni territoriali		
Piemonte	205,2	159,9	45,3	56,1	261,3
Valle d'Aosta	910,2	38,7	871,5	128,1	1.038,3
Lombardia	182,6	118,9	63,8	51,6	234,2
Trentino-Alto Adige	523,7	20,6	503,2	512,3	1.036,0
Veneto	171,9	123,2	48,7	52,4	224,3
Friuli-Venezia Giulia	583,1	31,2	552,0	190,7	773,8
Liguria	224,8	187,2	37,7	106,8	331,6
Emilia-Romagna	211,4	174,2	37,2	46,1	257,5
Toscana	174,2	140,5	33,7	49,8	224,0
Umbria	261,7	191,4	70,3	86,5	348,2
Marche	331,7	215,0	116,7	100,3	431,9
Lazio	294,3	210,4	83,9	34,7	329,0
Abruzzo	252,3	184,7	67,5	444,1	696,4
Molise	344,9	264,1	80,8	244,1	589,0
Campania	275,0	214,5	60,5	158,0	433,0
Puglia	225,7	154,1	71,7	93,4	319,1
Basilicata	357,3	236,2	121,1	251,8	609,1
Calabria	346,1	264,6	81,5	197,5	543,6
Sicilia	388,9	218,5	170,5	73,4	462,4
Sardegna	674,0	113,8	560,2	180,0	853,9
ITALIA	268,9	165,7	103,2	98,5	367,4

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

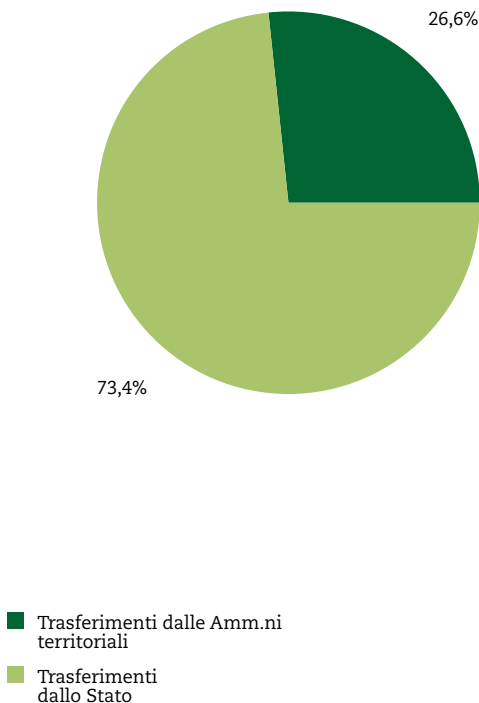
Le entrate da trasferimenti correnti dei comuni italiani, regioni a Statuto Speciale, 2018



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Le entrate da trasferimenti correnti dei comuni italiani, regioni a Statuto Ordinario, 2018

Regioni a Statuto Ordinario



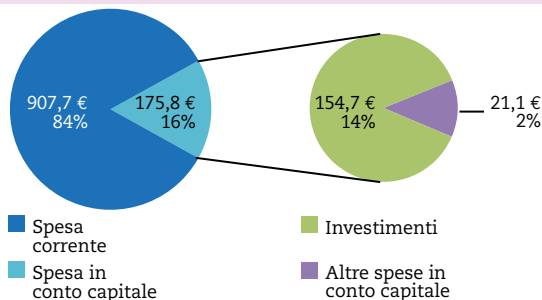
La spesa (euro pro capite), per classe demografica (dati di competenza), 2018

Classe di ampiezza demografica	Spesa corrente		Spesa in conto capitale		Spesa totale	
	con RSU e TPL	senza RSU e TPL	Totale	di cui investimenti	con RSU e TPL	senza RSU e TPL*
0 - 1.000	1.257,3	1.114,6	684,9	499,7	1.942,2	1.799,6
1.001 - 5.000	851,9	725,7	286,5	237,4	1.138,4	1.012,2
5.001 - 10.000	729,4	601,2	175,1	157,4	904,6	776,3
10.001 - 20.000	722,7	579,0	126,2	114,6	848,9	705,2
20.001 - 60.000	766,1	595,3	110,3	101,1	876,4	705,6
60.001 - 100.000	859,4	661,0	169,4	159,4	1.028,8	830,4
100.001 - 250.000	1.042,6	803,7	172,3	157,7	1.214,9	976,0
>250.000	1.438,5	984,6	166,4	151,5	1.604,9	1.151,0
ITALIA	907,7	703,2	175,8	154,7	1.083,4	878,9

* Solo per la componente di parte corrente

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

La spesa dei comuni italiani (euro pro capite e valori percentuali), 2018



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

**La spesa (euro pro capite), per regione
(dati di competenza), 2018**

Regione	Spesa corrente		Spesa in conto capitale		Spesa totale	
	con RSU e TPL	senza RSU e TPL	Totale	di cui investi- menti	con RSU e TPL	senza RSU e TPL*
Piemonte	860,0	684,2	165,6	141,5	1.025,6	849,7
Valle d'Aosta	1.822,3	1.654,7	374,2	346,2	2.196,5	2.028,9
Lombardia	898,7	685,5	158,1	142,7	1.056,8	843,6
Trentino-Alto Adige	1.313,4	1.243,2	767,9	687,2	2.081,2	2.011,1
Veneto	738,0	615,8	154,8	139,7	892,8	770,6
Friuli-Venezia Giulia	1.123,2	1.004,3	269,8	257,5	1.393,0	1.274,1
Liguria	1.119,8	860,8	191,4	143,9	1.311,2	1.052,2
Emilia-Romagna	920,0	759,4	162,7	149,5	1.082,7	922,1
Toscana	969,2	744,8	151,9	142,0	1.121,1	896,7
Umbria	882,2	661,9	135,6	114,0	1.017,7	797,5
Marche	955,5	785,3	173,1	150,9	1.128,5	958,3
Lazio	1.149,0	795,9	88,6	78,0	1.237,7	884,6
Abruzzo	878,5	698,8	585,4	430,7	1.464,0	1.284,3
Molise	856,6	729,9	297,7	261,5	1.154,3	1.027,6
Campania	769,0	562,2	176,3	162,6	945,3	738,4
Puglia	713,9	498,6	125,3	116,8	839,2	623,9
Basilicata	788,9	633,3	288,1	250,9	1.077,0	921,4
Calabria	818,1	667,5	214,7	173,3	1.032,8	882,2
Sicilia	864,9	649,6	102,9	88,6	967,8	752,5
Sardegna	1.108,6	920,0	222,7	194,0	1.331,4	1.142,8
ITALIA	907,7	703,2	175,8	154,7	1.083,4	878,9

* Solo per la componente di parte corrente

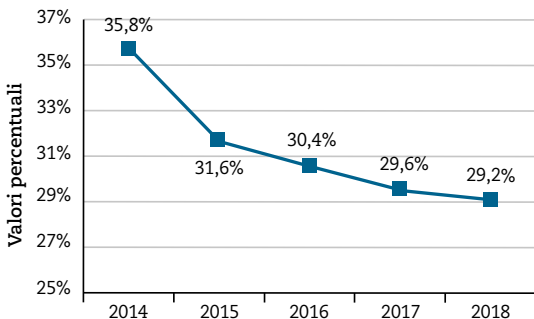
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

Indicatore di rigidità di bilancio per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite (dati di competenza), 2018

Classe di ampiezza demografica	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
0 - 1.000	31,5%	345,9	39,4	75,5	1.461,6
1.001 - 5.000	30,5%	218,3	29,3	52,3	985,0
5.001 - 10.000	28,4%	179,4	19,9	39,5	840,4
10.001 - 20.000	28,2%	178,5	19,2	37,7	834,8
20.001 - 60.000	28,0%	191,2	20,4	40,0	897,3
60.001 - 100.000	29,2%	221,4	25,3	46,7	1.004,0
100.001 - 250.000	28,2%	272,6	19,2	51,4	1.216,1
>250.000	30,3%	376,2	49,9	84,0	1.680,6
ITALIA	29,2%	231,4	26,6	50,2	1.056,0

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

La rigidità di bilancio dei comuni italiani, 2014-2018



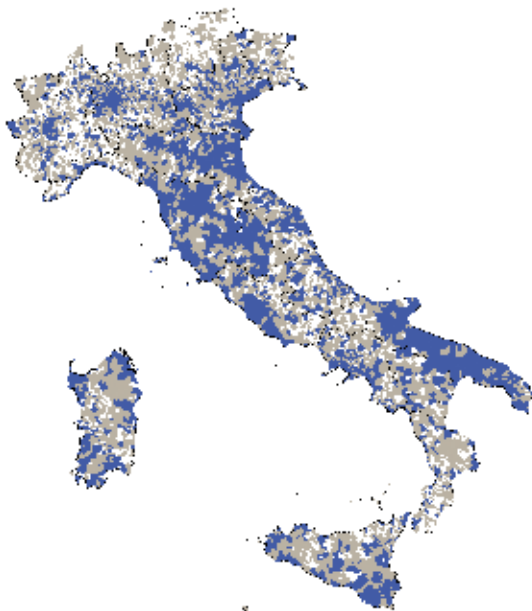
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

**Indicatore di rigidità di bilancio per regione,
valori espressi in percentuale ed euro pro capite
(dati di competenza), 2018**

Regione	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
Piemonte	34,7%	238,0	44,6	68,0	1.009,2
Valle d'Aosta	23,8%	413,6	31,7	80,4	2.205,0
Lombardia	27,6%	209,5	24,7	52,1	1.035,7
Trentino- Alto Adige	32,7%	395,9	16,2	95,9	1.551,7
Veneto	29,5%	189,5	20,9	43,7	861,2
Friuli-Venezia Giulia	32,2%	284,7	36,4	95,8	1.295,3
Liguria	34,0%	307,9	31,2	101,3	1.295,0
Emilia- Romagna	26,7%	217,3	15,7	50,2	1.059,6
Toscana	29,4%	247,6	24,4	64,0	1.141,7
Umbria	30,6%	236,2	30,4	48,0	1.028,7
Marche	26,6%	228,4	20,0	39,1	1.079,6
Lazio	26,2%	275,4	20,7	41,7	1.289,0
Abruzzo	28,7%	199,3	37,0	50,3	998,4
Molise	26,7%	212,3	16,8	32,6	981,3
Campania	31,1%	197,0	41,3	50,8	928,1
Puglia	24,1%	155,4	17,5	27,9	832,2
Basilicata	35,3%	219,4	28,2	62,8	878,2
Calabria	32,7%	230,2	41,8	51,1	989,2
Sicilia	33,0%	289,2	24,0	27,3	1.031,8
Sardegna	22,5%	252,1	14,9	25,8	1.301,6
ITALIA	29,2%	231,4	26,6	50,2	1.056,0

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT e BDAP

I comuni coinvolti almeno una volta come committenti di bandi PPP nel periodo 2002-2018



Comuni committenti di bandi PPP 2002-2018

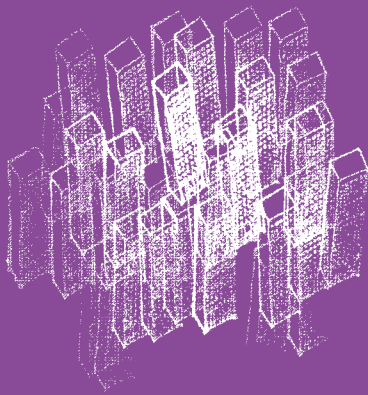
-  Meno di 5 bandi
-  5 bandi e oltre

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati infopp.it, anni vari

Mercato PPP dei comuni, bandi di gara e aggiudicazioni (numero e importo), per regione, somma 2002-2018

Regione	Bandi		Aggiudicazioni	
	Numero	Importo (Mln €)	Numero	Importo (Mln €)
Piemonte	2.384	2.386	601	1.655
Valle d'Aosta	145	136	35	48
Lombardia	5.054	9.264	1.496	7.481
Trentino-Alto Adige	887	642	262	494
Veneto	289	140	41	40
Friuli-Venezia Giulia	2.130	3.966	661	2.293
Liguria	593	571	130	285
Emilia-Romagna	2.132	2.735	826	2.303
Toscana	2.468	1.814	564	1.391
Umbria	591	805	143	456
Marche	1.027	732	267	449
Lazio	1.206	3.417	399	2.953
Abruzzo	1.061	881	165	569
Molise	260	202	42	109
Campania	2.395	3.657	658	2.708
Puglia	1.750	2.245	416	1.545
Basilicata	421	252	79	115
Calabria	1.068	1.128	146	784
Sicilia	1.499	1.770	246	1.304
Sardegna	1.311	1.132	219	573
ITALIA	28.671	37.875	7.396	27.555

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati infoppp.it, anni vari



Economia

Il tasso di incremento delle imprese nei comuni italiani, 2018



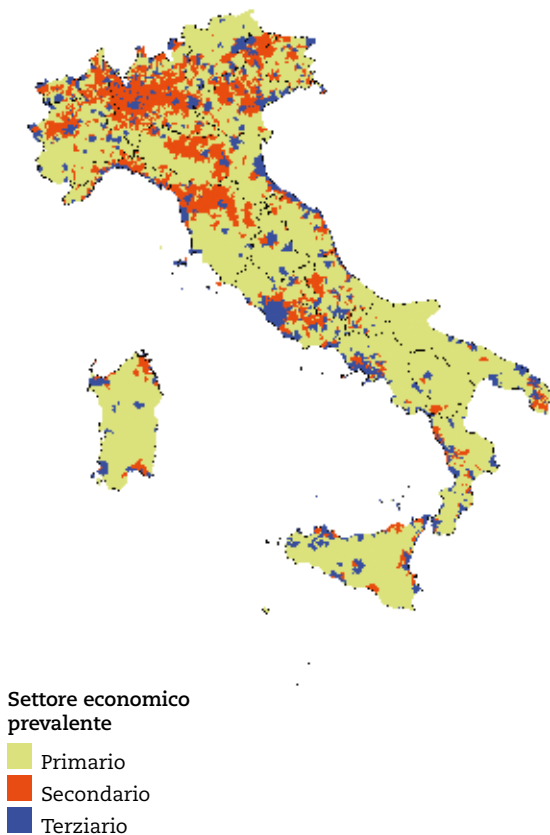
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2019

Il tasso di nati-mortalità delle imprese nei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	Tasso di natalità delle imprese	Tasso di mortalità delle imprese	Tasso di incremento delle imprese
Piemonte	6,3%	7,2%	-0,9%
Valle d'Aosta	6,4%	7,7%	-1,3%
Lombardia	6,8%	6,8%	0,1%
Trentino-Alto Adige	5,8%	5,9%	-0,1%
Veneto	6,1%	6,4%	-0,3%
Friuli-Venezia Giulia	6,1%	6,8%	-0,8%
Liguria	6,5%	6,4%	0,1%
Emilia-Romagna	6,2%	6,9%	-0,7%
Toscana	6,7%	6,9%	-0,2%
Umbria	5,9%	6,2%	-0,2%
Marche	5,9%	7,2%	-1,4%
Lazio	8,0%	6,6%	1,4%
Abruzzo	6,6%	6,2%	0,4%
Molise	6,0%	5,4%	0,6%
Campania	7,7%	6,3%	1,3%
Puglia	7,1%	6,9%	0,2%
Basilicata	5,7%	5,4%	0,2%
Calabria	6,5%	5,8%	0,7%
Sicilia	7,0%	6,4%	0,6%
Sardegna	6,5%	6,1%	0,3%
ITALIA	6,8%	6,6%	0,2%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2019

La specializzazione economica dei comuni italiani, 2018



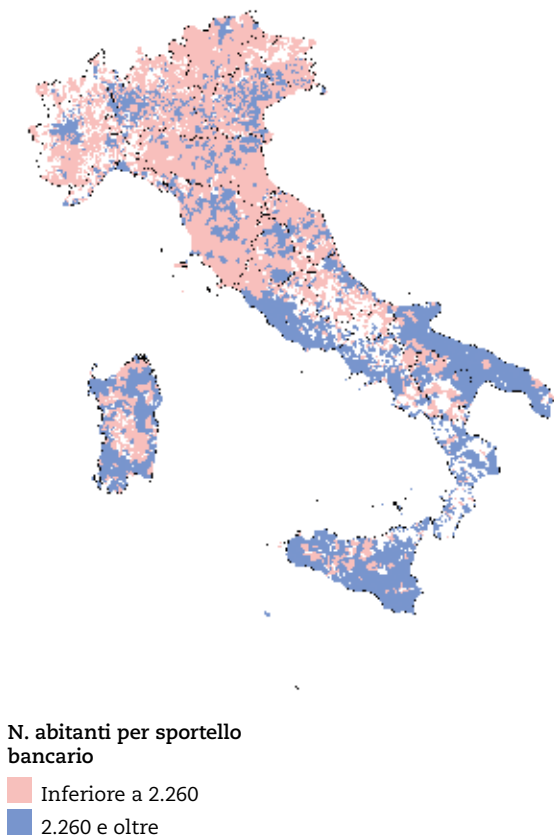
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2019

La specializzazione economica dei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	% comuni specializzati per settore economico			
	Primario	Secondario	Terziario	Totale
Piemonte	66,0%	29,2%	4,8%	100,0%
Valle d'Aosta	51,4%	33,8%	14,9%	100,0%
Lombardia	29%	62%	9%	100,0%
Trentino-Alto Adige	76,4%	15,8%	7,9%	100,0%
Veneto	53,4%	39,4%	7,2%	100,0%
Friuli-Venezia Giulia	65,1%	27,4%	7,4%	100,0%
Liguria	49,6%	36,3%	14,1%	100,0%
Emilia-Romagna	60,4%	34,1%	5,4%	100,0%
Toscana	51,1%	39,1%	9,9%	100,0%
Umbria	90,2%	6,5%	3,3%	100,0%
Marche	69,0%	22,7%	8,3%	100,0%
Lazio	61,4%	26,2%	12,4%	100,0%
Abruzzo	75,1%	15,4%	9,5%	100,0%
Molise	84,6%	10,3%	5,1%	100,0%
Campania	66,0%	11,5%	22,5%	100,0%
Puglia	72,1%	17,1%	10,9%	100,0%
Basilicata	93,1%	4,6%	2,3%	100,0%
Calabria	72,8%	12,6%	14,6%	100,0%
Sicilia	70,3%	14,4%	15,4%	100,0%
Sardegna	90,7%	4,8%	4,5%	100,0%
ITALIA	60,2%	30,3%	9,5%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2019

Gli sportelli bancari nei comuni italiani, 2019



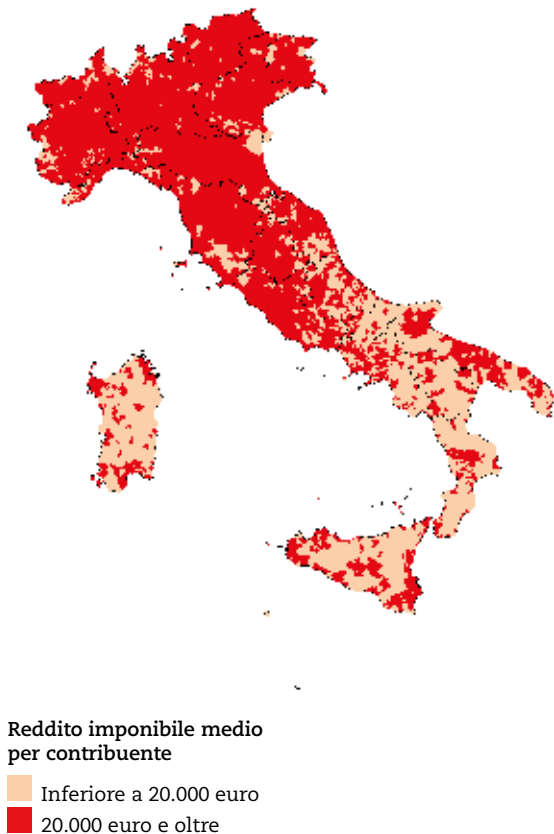
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia ed Istat, 2019

Gli sportelli bancari nei comuni italiani, per regione, 2019

Regione	% comuni con sportelli bancari sul tot. dei comuni della regione	N. sportelli bancari	Densità di sportelli bancari (n. abitanti per sportello)
Piemonte	46,7%	2.065	1.911
Valle d'Aosta	40,5%	83	1.166
Lombardia	74,1%	5.010	1.936
Trentino-Alto Adige	90,1%	768	1.377
Veneto	86,9%	2.499	1.921
Friuli-Venezia Giulia	76,3%	689	1.706
Liguria	54,3%	706	2.085
Emilia-Romagna	94,3%	2.658	1.668
Toscana	94,2%	1.960	1.892
Umbria	84,8%	431	2.015
Marche	83,0%	844	1.777
Lazio	61,6%	2.132	2.685
Abruzzo	51,8%	549	2.185
Molise	28,7%	109	2.034
Campania	54,2%	1.298	4.030
Puglia	82,2%	1.153	3.401
Basilicata	64,9%	221	2.318
Calabria	36,6%	405	3.716
Sicilia	73,8%	1.273	3.756
Sardegna	75,3%	556	2.839
ITALIA	67,2%	25.409	2.260

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia ed Istat, 2019

**Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale
IRPEF nei comuni italiani, anno d'imposta 2017**

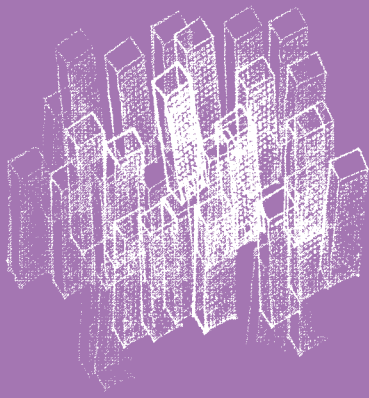


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati
MEF-Dipartimento delle Finanze, 2019

Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF nei comuni italiani, per regione, anno d'imposta 2007/2017

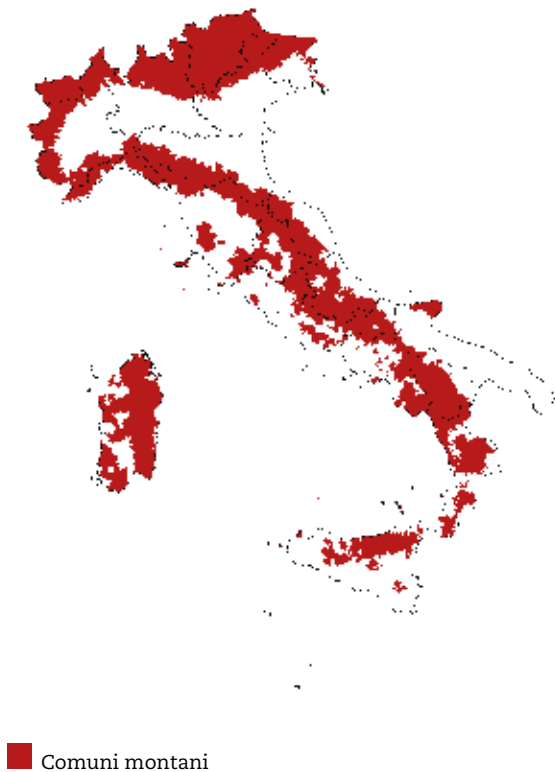
Regione	Reddito imponibile medio per contribuente (migliaia di euro)		
	2007	2017	Scarto 2007/2017
Piemonte	22,80	25,44	2,65
Valle d'Aosta	22,50	24,89	2,39
Lombardia	25,33	28,10	2,77
Trentino-Alto Adige	23,36	26,33	2,96
Veneto	22,51	25,08	2,57
Friuli-Venezia Giulia	22,47	24,86	2,39
Liguria	22,94	25,31	2,37
Emilia-Romagna	23,14	25,78	2,64
Toscana	22,22	24,54	2,33
Umbria	20,87	23,04	2,18
Marche	20,66	22,99	2,32
Lazio	25,34	27,81	2,47
Abruzzo	20,14	22,42	2,28
Molise	19,71	21,54	1,83
Campania	20,82	22,57	1,75
Puglia	19,49	21,46	1,98
Basilicata	19,22	21,13	1,90
Calabria	19,33	20,73	1,39
Sicilia	20,41	22,10	1,69
Sardegna	20,29	22,10	1,81
ITALIA	22,70	25,08	2,38

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, anni vari



Territorio

I comuni italiani montani, 2019



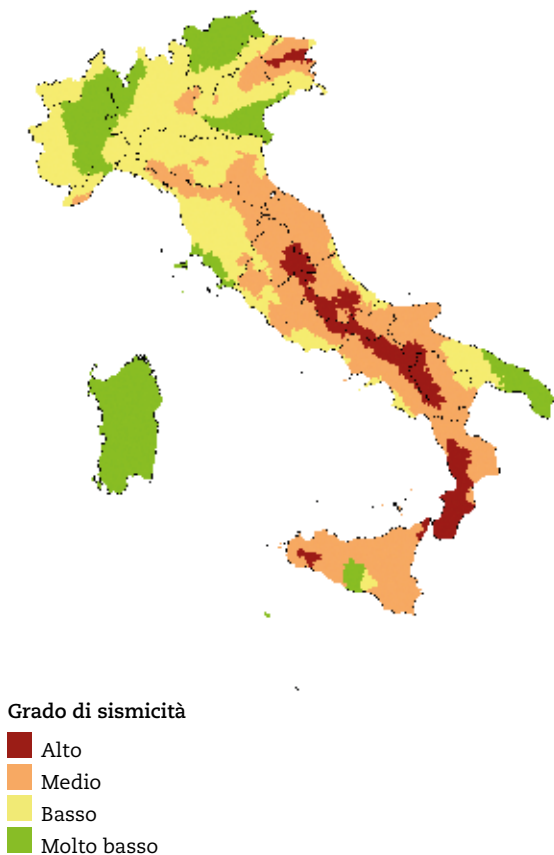
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

I comuni italiani montani e non montani, per regione, 2019

Regione	Montani	Non montani
Piemonte	40,8%	59,2%
Valle d'Aosta	100,0%	0,0%
Lombardia	33,8%	66,2%
Trentino-Alto Adige	100,0%	0,0%
Veneto	20,0%	80,0%
Friuli-Venezia Giulia	39,1%	60,9%
Liguria	70,9%	29,1%
Emilia-Romagna	29,6%	70,4%
Toscana	39,2%	60,8%
Umbria	75,0%	25,0%
Marche	40,4%	59,6%
Lazio	46,3%	53,7%
Abruzzo	65,6%	34,4%
Molise	81,6%	18,4%
Campania	35,8%	64,2%
Puglia	10,1%	89,9%
Basilicata	80,9%	19,1%
Calabria	53,5%	46,5%
Sicilia	26,4%	73,6%
Sardegna	57,0%	43,0%
ITALIA	43,3%	56,7%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Il grado di sismicità dei comuni italiani, 2019



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2019

Il grado di sismicità dei comuni italiani, per regione, 2019

Regione	% comuni per grado di sismicità			
	Alto	Medio	Basso	Molto basso
Piemonte	0,0%	0,0%	34,2%	65,8%
Valle d'Aosta	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Lombardia	0,0%	3,8%	67,3%	29,0%
Trentino-Alto Adige	0,0%	0,0%	27,5%	72,5%
Veneto	0,0%	14,7%	56,7%	28,5%
Friuli-Venezia Giulia	14,9%	50,2%	34,9%	0,0%
Liguria	0,0%	17,1%	73,5%	9,4%
Emilia-Romagna	0,0%	32,6%	67,4%	0,0%
Toscana	0,0%	32,6%	59,0%	8,4%
Umbria	19,6%	60,9%	19,6%	0,0%
Marche	2,6%	92,1%	5,3%	0,0%
Lazio	11,4%	68,5%	20,1%	0,0%
Abruzzo	29,8%	51,8%	18,4%	0,0%
Molise	31,6%	61,8%	6,6%	0,0%
Campania	23,5%	65,3%	11,3%	0,0%
Puglia	3,9%	22,5%	18,2%	55,4%
Basilicata	34,4%	61,8%	3,8%	0,0%
Calabria	63,6%	36,4%	0,0%	0,0%
Sicilia	6,9%	84,4%	1,3%	7,4%
Sardegna	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
ITALIA	8,8%	28,1%	35,5%	27,5%

I comuni il cui territorio presenta più classificazioni sono stati ricondotti al grado di sismicità più elevato presente.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2019

I comuni italiani con impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio, 2018



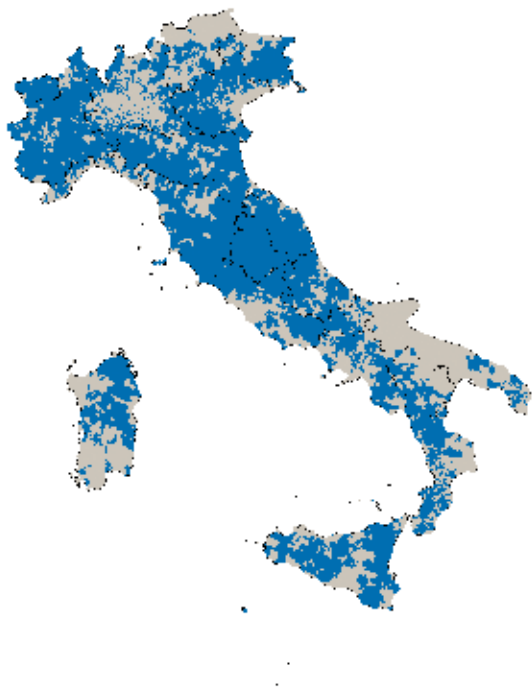
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE-Bollettino aggiornato al 31.12.2018

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio nei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	% di comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili sul tot. dei comuni della regione	% di impianti alimentati a fonti rinnovabili
Piemonte	26,6%	12,8%
Valle d'Aosta	51,4%	1,4%
Lombardia	27,9%	16,6%
Trentino-Alto Adige	48,6%	10,6%
Veneto	41,3%	9,9%
Friuli-Venezia Giulia	40,0%	3,8%
Liguria	16,2%	1,5%
Emilia-Romagna	46,5%	7,4%
Toscana	38,0%	4,8%
Umbria	29,3%	1,4%
Marche	31,0%	2,7%
Lazio	13,8%	2,2%
Abruzzo	12,5%	1,2%
Molise	24,3%	0,9%
Campania	12,7%	4,2%
Puglia	37,6%	9,4%
Basilicata	30,5%	2,8%
Calabria	13,9%	2,4%
Sicilia	18,7%	2,4%
Sardegna	10,1%	1,4%
ITALIA	26,8%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE-Bollettino aggiornato al 31.12.2018

Il tasso di motorizzazione dei comuni italiani, 2018



N. autovetture per 100 ab.

■ Inferiore a 64,6

■ 64,6 e oltre

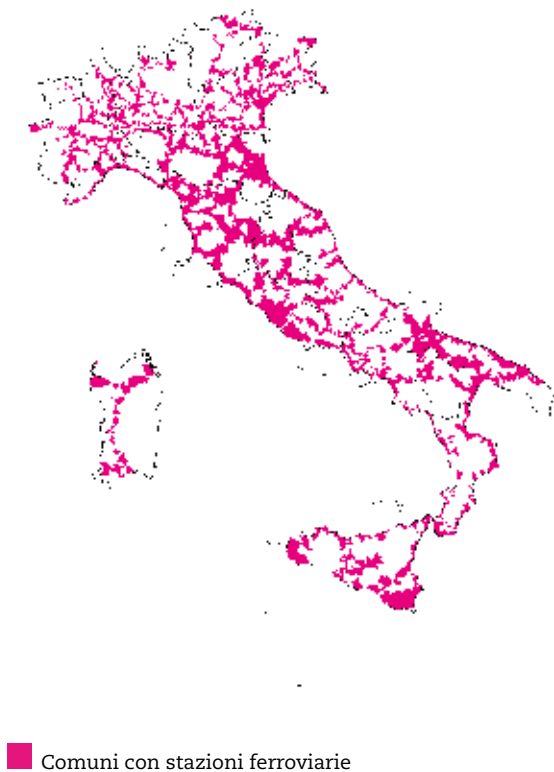
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2018 e Istat, 2019

Il tasso di motorizzazione dei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	Autovetture	
	v.a.	Per 100 ab.
Piemonte	2.938.773	67,5
Valle d'Aosta	187.002	148,8
Lombardia	6.145.262	61,1
Trentino-Alto Adige	1.116.904	104,2
Veneto	3.149.147	64,2
Friuli-Venezia Giulia	800.792	65,9
Liguria	841.524	54,3
Emilia-Romagna	2.879.761	64,6
Toscana	2.533.755	67,9
Umbria	638.599	72,4
Marche	1.026.911	67,3
Lazio	3.769.784	64,1
Abruzzo	881.535	67,2
Molise	213.228	69,8
Campania	3.489.331	60,1
Puglia	2.369.493	58,8
Basilicata	376.462	66,9
Calabria	1.280.751	65,8
Sicilia	3.306.677	66,1
Sardegna	1.053.562	64,3
ITALIA	38.999.253	64,6

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2018 e Istat, 2019

I comuni italiani con almeno una stazione ferroviaria, 2019

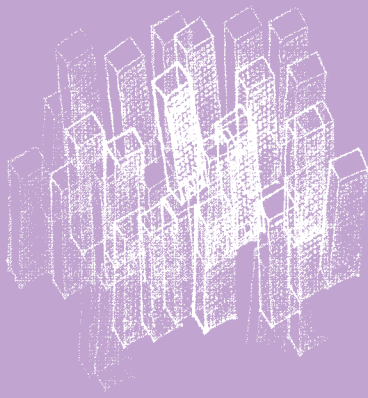


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2019

Le stazioni ferroviarie nei comuni italiani, per regione, 2019

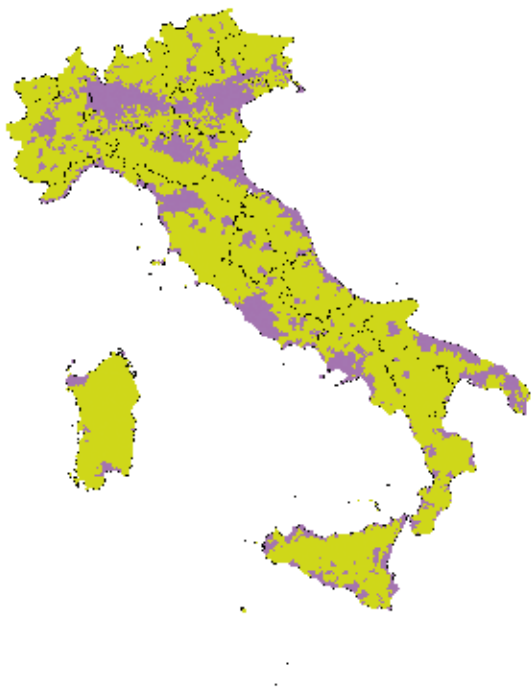
Regione	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni ferroviarie
Piemonte	199	175
Valle d'Aosta	7	7
Lombardia	302	252
Trentino-Alto Adige	61	44
Veneto	161	133
Friuli-Venezia Giulia	51	43
Liguria	102	65
Emilia-Romagna	144	90
Toscana	176	107
Umbria	32	20
Marche	59	43
Lazio	165	85
Abruzzo	78	55
Molise	19	19
Campania	125	91
Puglia	66	54
Basilicata	33	24
Calabria	98	80
Sicilia	160	111
Sardegna	41	32
ITALIA	2.079	1.530

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2019



Società

La densità abitativa dei comuni italiani, 2019



Densità abitativa (ab./kmq)

- Inferiore a 200
- 200 e oltre

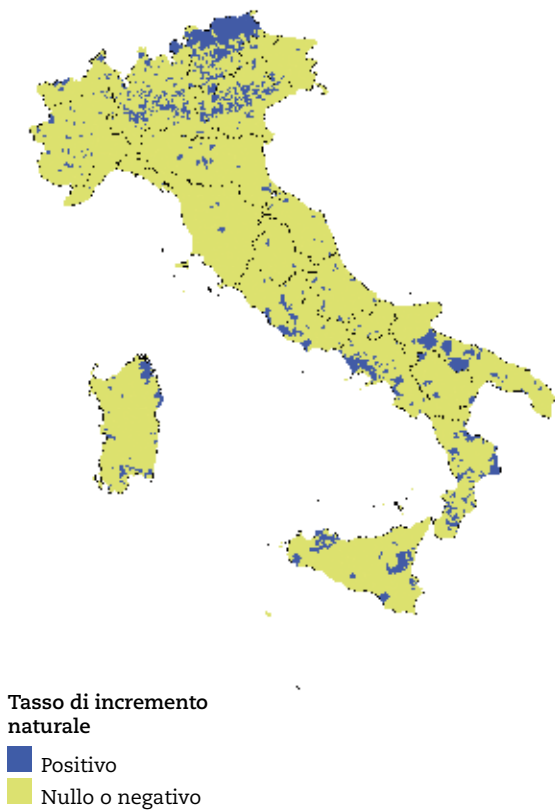
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Popolazione residente, estensione territoriale e densità abitativa dei comuni italiani, per regione, 2019

Regione	Popolazione residente	Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab./kmq)
Piemonte	4.356.406	25.387	172
Valle d'Aosta	125.666	3.261	39
Lombardia	10.060.574	23.864	422
Trentino-Alto Adige	1.072.276	13.606	79
Veneto	4.905.854	18.345	267
Friuli-Venezia Giulia	1.215.220	7.924	153
Liguria	1.550.640	5.416	286
Emilia-Romagna	4.459.477	22.453	199
Toscana	3.729.641	22.987	162
Umbria	882.015	8.464	104
Marche	1.525.271	9.401	162
Lazio	5.879.082	17.232	341
Abruzzo	1.311.580	10.832	121
Molise	305.617	4.461	69
Campania	5.801.692	13.671	424
Puglia	4.029.053	19.541	206
Basilicata	562.869	10.073	56
Calabria	1.947.131	15.222	128
Sicilia	4.999.891	25.832	194
Sardegna	1.639.591	24.100	68
ITALIA	60.359.546	302.073	200

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Il tasso di incremento naturale nei comuni italiani, 2019



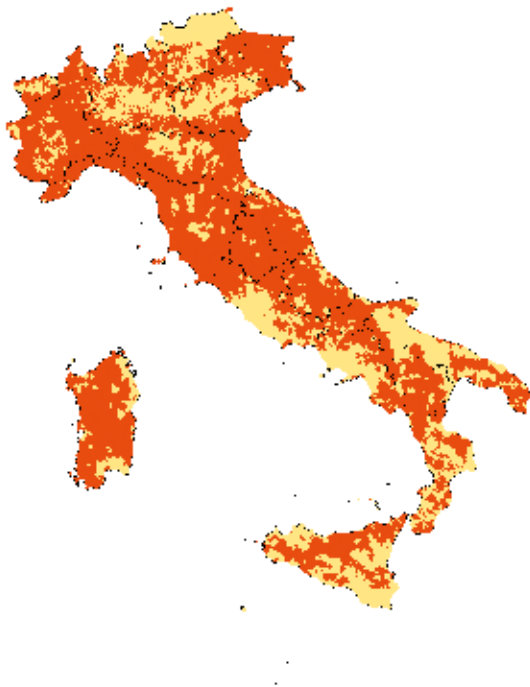
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale dei residenti nei comuni italiani, per regione, 2019

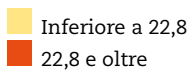
Regione	Tassi per 1.000 ab.		
	Natalità	Mortalità	Incremento naturale
Piemonte	6,67	12,36	-5,68
Valle d'Aosta	7,19	11,75	-4,56
Lombardia	7,52	9,89	-2,37
Trentino-Alto Adige	8,99	8,78	0,21
Veneto	7,21	10,02	-2,80
Friuli-Venezia Giulia	6,44	11,91	-5,47
Liguria	5,83	14,34	-8,51
Emilia-Romagna	7,27	11,17	-3,90
Toscana	6,67	11,65	-4,98
Umbria	6,57	11,43	-4,86
Marche	6,67	11,26	-4,59
Lazio	7,17	9,74	-2,58
Abruzzo	6,81	11,19	-4,38
Molise	6,20	12,12	-5,92
Campania	8,28	9,26	-0,98
Puglia	7,18	9,64	-2,46
Basilicata	6,60	11,11	-4,50
Calabria	7,79	10,15	-2,35
Sicilia	8,13	10,40	-2,27
Sardegna	5,76	9,93	-4,17
ITALIA	7,29	10,49	-3,20

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

L'indice di invecchiamento nei comuni italiani, 2019



Indice di invecchiamento (%)



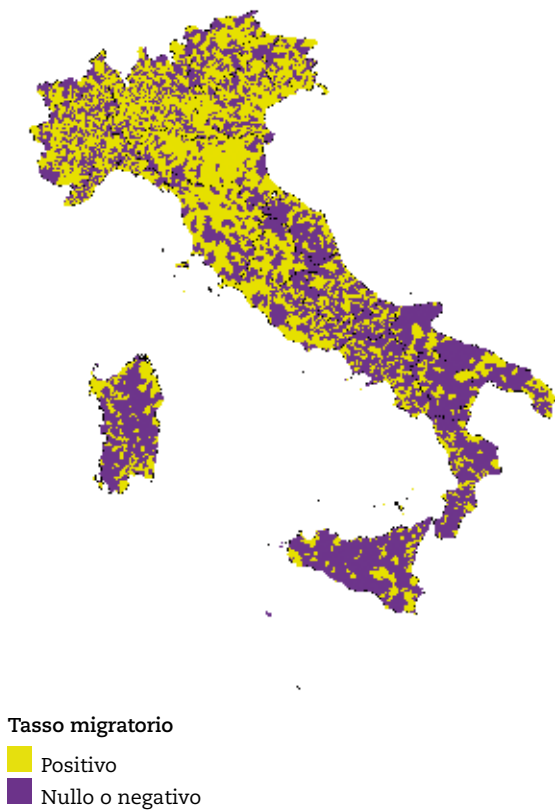
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Gli indicatori demografici dei comuni italiani, per regione, 2019

Regione	Indice di invecchiamento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza
Piemonte	25,5%	205,9	61,2%
Valle d'Aosta	23,8%	181,6	58,7%
Lombardia	22,6%	165,5	56,8%
Trentino-Alto Adige	20,8%	138,5	56,0%
Veneto	22,9%	172,1	56,6%
Friuli-Venezia Giulia	26,2%	217,2	61,8%
Liguria	28,5%	255,8	65,6%
Emilia-Romagna	23,9%	182,6	58,9%
Toscana	25,4%	204,6	60,8%
Umbria	25,6%	204,2	61,6%
Marche	24,8%	196,2	59,9%
Lazio	21,7%	162,6	54,0%
Abruzzo	23,8%	191,8	56,9%
Molise	24,6%	217,5	56,2%
Campania	18,8%	129,8	49,9%
Puglia	22,1%	168,6	54,3%
Basilicata	23,0%	193,2	53,6%
Calabria	21,6%	163,3	53,4%
Sicilia	21,2%	153,7	53,8%
Sardegna	23,8%	212,0	53,8%
ITALIA	22,8%	173,1	56,3%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Il tasso migratorio dei comuni italiani, 2019



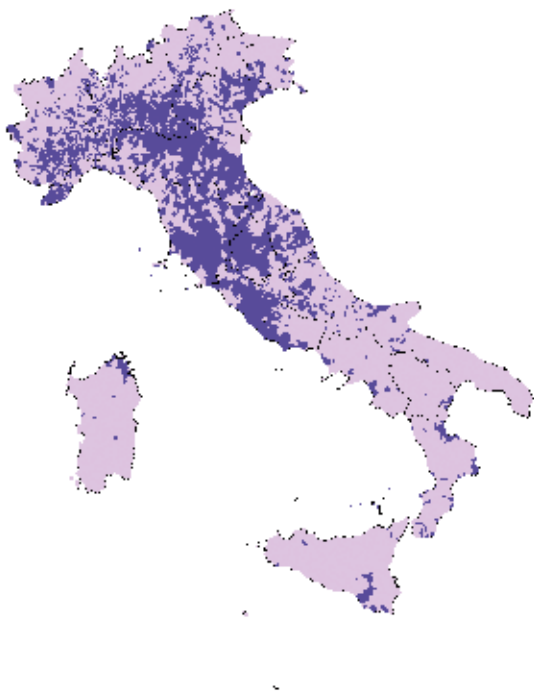
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Il tasso migratorio dei comuni italiani, per regione, 2019

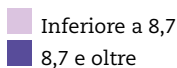
Regione	Saldo migratorio	Tasso migratorio (saldo per 1.000 ab.)
Piemonte	5.307	1,22
Valle d'Aosta	37	0,29
Lombardia	48.165	4,79
Trentino-Alto Adige	4.402	4,11
Veneto	15.875	3,24
Friuli-Venezia Giulia	5.014	4,13
Liguria	6.854	4,42
Emilia-Romagna	24.259	5,44
Toscana	11.252	3,02
Umbria	1.661	1,88
Marche	522	0,34
Lazio	-2.472	-0,42
Abruzzo	2.127	1,62
Molise	-1.068	-3,49
Campania	-19.494	-3,36
Puglia	-9.280	-2,30
Basilicata	-1.715	-3,05
Calabria	-4.977	-2,56
Sicilia	-15.764	-3,15
Sardegna	-1.746	-1,06
ITALIA	68.959	1,14

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

**L'incidenza della popolazione straniera residente
nei comuni italiani, 2019**



**Incidenza della popolazione
straniera (%)**



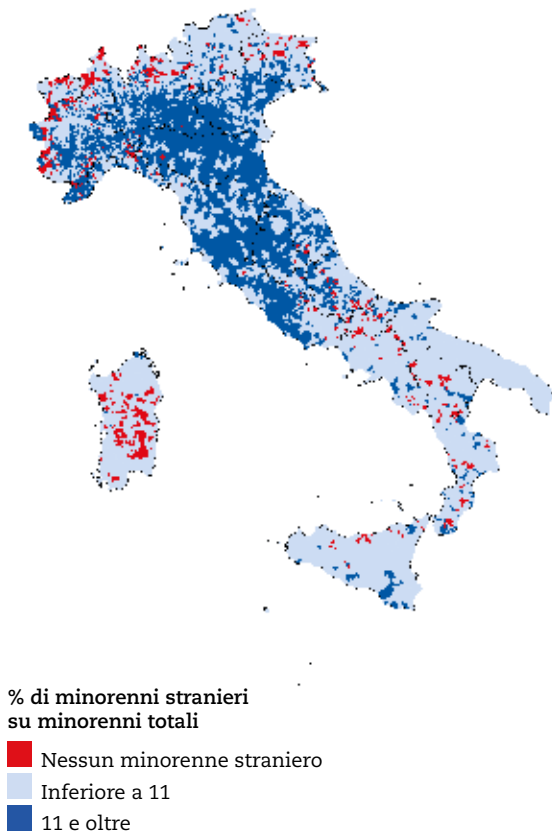
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Popolazione straniera residente nei comuni italiani, per regione, 2009/2019

Regione	Popolazione straniera residente 2019	Variazione % 2009/2019	Incidenza sulla popolazione residente 2019
Piemonte	427.911	21,9%	9,8%
Valle d'Aosta	8.294	10,5%	6,6%
Lombardia	1.181.772	30,6%	11,7%
Trentino-Alto Adige	97.726	23,9%	9,1%
Veneto	501.085	10,3%	10,2%
Friuli-Venezia Giulia	110.193	16,0%	9,1%
Liguria	146.328	39,8%	9,4%
Emilia-Romagna	547.537	29,5%	12,3%
Toscana	417.382	34,8%	11,2%
Umbria	97.541	13,5%	11,1%
Marche	136.936	5,6%	9,0%
Lazio	683.409	51,8%	11,6%
Abruzzo	89.298	28,2%	6,8%
Molise	13.900	90,2%	4,5%
Campania	265.163	101,9%	4,6%
Puglia	138.811	88,0%	3,4%
Basilicata	23.217	101,4%	4,1%
Calabria	113.078	92,4%	5,8%
Sicilia	200.022	74,5%	4,0%
Sardegna	55.900	89,3%	3,4%
ITALIA	5.255.503	35,1%	8,7%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

I minorenni stranieri residenti nei comuni italiani, 2019



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

I minorenni stranieri residenti nei comuni italiani, per regione, 2019

Regione	% di minorenni stranieri su popolazione straniera	% di minorenni stranieri su minorenni totali
Piemonte	21,3%	13,9%
Valle d'Aosta	18,2%	7,6%
Lombardia	22,7%	16,2%
Trentino-Alto Adige	20,7%	10,4%
Veneto	21,8%	13,8%
Friuli-Venezia Giulia	19,5%	12,1%
Liguria	20,1%	13,9%
Emilia-Romagna	21,3%	16,6%
Toscana	20,0%	14,9%
Umbria	19,0%	13,9%
Marche	18,8%	11,0%
Lazio	18,0%	13,0%
Abruzzo	18,3%	8,3%
Molise	15,4%	5,0%
Campania	15,5%	4,0%
Puglia	18,2%	3,9%
Basilicata	17,3%	4,8%
Calabria	16,9%	6,1%
Sicilia	19,1%	4,5%
Sardegna	13,6%	3,4%
ITALIA	20,2%	11,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2019

Glossario

Certificati consuntivi di bilancio: i dati disponibili per l'anno 2018 riguardano 7.591 comuni su 7.954. L'espansione del campione è stata effettuata utilizzando i tassi di variazione regionali 2018-2017.

Densità abitativa: rapporto tra popolazione residente e superficie territoriale.

Densità di sportelli bancari: numero di abitanti per sportello bancario.

Entrate da trasferimenti correnti dello Stato: per il periodo 2014-2018 comprendono il F.S.C..

Indicatore di autonomia finanziaria⁽¹⁾: (Entrate tributarie + Entrate extra-tributarie)/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di autonomia tributaria⁽²⁾: Entrate tributarie/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di pressione finanziaria⁽³⁾: (Entrate tributarie + Entrate extra-tributarie) [accertamenti]/Popolazione.

Indicatore di rigidità di bilancio: Spese (Personale + Interessi passivi + Rimborso prestiti⁽⁴⁾) [impegni]/Entrate correnti [accertamenti].

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (tra 0-14 anni e con almeno 65 anni) e la popolazione in età attiva (tra i 15-64 anni), per 100.

1) Le entrate tributarie sono per gli anni 2014-2018 al netto di F.S.C.. Le entrate extra-tributarie per gli anni 2014-2015 sono al netto dei Proventi diversi (Titolo III - Cat. V), per gli anni 2016-2018 sono esclusi i "Rimborsi e altre entrate correnti" (Titolo III - Tip. V).

2) V. nota 1.

3) V. nota 1.

4) Al netto del "Rimborso delle anticipazioni di cassa".

Indice di invecchiamento: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni ed il totale della popolazione residente, per 100.

Indice di specializzazione economica: rapporto tra quota settoriale del comune (numero di imprese attive di ciascun settore economico nel comune su numero di imprese attive totali dell'area) e quota settoriale dell'Italia.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e la popolazione di età compresa tra 0-14 anni, per 100.

Investimenti: spese in conto capitale relative agli interventi "Acquisizione di beni immobili" ed "Espropri e servitù onerose" [impegni] per gli anni 2014-2015, "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" [impegni] per gli anni 2016-2018.

PPP: Partenariato Pubblico Privato, termine con il quale si indicano, in generale, quelle forme di cooperazione a lungo termine tra il settore pubblico e quello privato finalizzate all'espletamento di compiti pubblici, quali il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio.

RSU: servizio Rifiuti Solidi Urbani. Le entrate tributarie ed extra-tributarie riferite al servizio RSU sono TARI, TARES, TARSU e TIA.

Tasso di incremento delle imprese: differenza tra imprese iscritte e cessate ogni 100 attive.

Tasso di incremento naturale: differenza tra nati e morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità: numero di morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità delle imprese: numero di imprese cessate ogni 100 attive.

Tasso di motorizzazione: numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti.

Tasso di natalità: numero di nati ogni 1.000 residenti.

Tasso di natalità delle imprese: numero di imprese iscritte ogni 100 attive.

Tasso migratorio: rapporto tra il saldo migratorio (iscritti meno cancellati all'anagrafe) e il totale della popolazione residente, per 1.000.

IFEL Fondazione ANCI

Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Piazza San Lorenzo in Lucina 26

00186 Roma

Tel. 06.688161

Fax 06.68816268

e-mail: info@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it



ISBN 978-88-6650-187-9



9 788866 501879